

Mami



Città di Santa Maria Capua Vetere

Provincia di Caserta

Settore Tecnico Territorio - UFFICIO ORDINANZE

Il Segretario Generale Tel. 0823 813130 - Via Albana - Palazzo Lucarelli

**PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA CAMPANIA**

Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio
Settore Urbanistica

Centro Direzionale Isola A 6

NAPOLI

P.E.C.: dg09.uod07@pec.regione.campania.it

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

(per il tramite della Prefettura di Caserta)

ROMA

PREFETTURA DI CASERTA

CASERTA

P.E.C.: protocollo.prefce@pec.interno.it

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di S. Maria C.V.

S. MARIA C. V.

P.E.C.: prot.procura.santamariacapuavetere@giustiziacert.it

ALBO PRETORIO

SEDE

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)

Prot.0039126 - 05/11/2018

Origine: Uscita



OGGETTO: Controllo attività urbanistica - edilizia. D.P.R.
n. 380 del 6 giugno 2001 art. 31, comma 7.
Elenco provvedimenti **ottobre 2018**

Si comunica che nel mese di **ottobre 2018** sono stati emessi
i seguenti provvedimenti:

N° 9 Ordinanze

N° 1 Ordinanza di rettifica.

Affisso all'Albo Comunale in data odierna, vi rimarrà per
quindici giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
dott.ssa *Maria* Maria *Amalia* Lista

Città di Santa Maria Capua Vetere

Provincia di Caserta

SETTORE TECNICO URBANISTICA - UFFICIO ORDINANZE

Il Segretario Generale - telefono 0823 813130 - via Albana ex palazzo Lucarelli

N°	Rapporto N°	Data del Rapporto	Ordinanza N°	Data Ordinanza	Descrizione delle opere abusive e loro ubicazione	Norma violata Legge 28/02/1985 n° 47	Responsabile abuso Art. 6 legge 47/85	Nota
1	2766	12.07.2018	174	04.10.2018		Art. 35 (ex art. 14 - Legge 47/85) - Interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato e di Enti Pubblici.	Sig. FABOZZI Raffaele	UFFICI COMUNALI
2	2770	12.07.2018	175	04.10.2018		Art. 35 (ex art. 14 - Legge 47/85) - Interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato e di Enti Pubblici.	Sig.ra HALABIS Justyna	UFFICI COMUNALI
3	2768	12.07.2018	176	04.10.2018		Art. 35 (ex art. 14 - Legge 47/85) - Interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato e di Enti Pubblici.	Sig. AGRILLO Emilio	UFFICI COMUNALI
4	15147	23.04.2018	177	04.10.2018		Art. 35 (ex art. 14 - Legge 47/85) - Interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato e di Enti Pubblici.	Sig. SCIAMARELLA Vincenzo	UFFICI COMUNALI
5	21131	12.06.2018	178	04.10.2018		Art. 35 (ex art. 14 - Legge 47/85) - Interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato e di Enti Pubblici.	Sig. PICCERILLO Vittorio	UFFICI COMUNALI

N°	Rapporto N°	Data del Rapporto	Ordinanza N°	Data Ordinanza	Descrizione delle opere abusive e loro ubicazione	Norma violata Legge 28/02/1985 n° 47	Responsabile abuso Art. 6 legge 47/85	Nota
6	16513	07.05.2018	179	04.10.2018		Art. 35 (ex art. 14 - Legge 47/85) - Interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato e di Enti Pubblici.	Sig. ROMANO Pasquale	Uffici Comunali
7	2767	12.07.2018	180	04.10.2018		Art. 35 (ex art. 14 - Legge 47/85) - Interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato e di Enti Pubblici.	Sig. ra VASTANO Anna	Uffici Comunali
8	2769	12.07.2018	181	04.10.2018		Art. 35 (ex art. 14 - Legge 47/85) - Interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato e di Enti Pubblici.	Sig.ra ZITO Carmela	Uffici Comunali
9	3849	08.10.2018	190	17.10.2018		Art. 33 (ex art. 9 - Legge 47/85) Interventi di ristrutturazione edilizia in assenza di Permesso di Costruire o in totale difformità	Sig.ra VERRILLO Giovanna	Uffici Comunali
10			192	18.10.2018		RETTIFICA Ordinanza n. 190 del 17.10.2018	Sig.ra VERRILLO Giovanna	Uffici Comunali



IL DIRIGENTE
Settore Tecnico
dott. ing. Giancarlo D'Aco

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Mariaemilia Lista



Città di Santa Maria Capua Vetere

Provincia di Caserta

SETTORE TECNICO - TERRITORIO - UFFICIO ORDINANZE

E-Mail: ordinanze@comune.smcv.it - P.E.C.: ordinanze@santamariacv.postecert.it

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)

Prot.0035112 - 04/10/2018

Origine: Uscita



ORDINANZA N. 174

Interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato e di Enti Pubblici

IL DIRIGENTE

VISTA la relazione di sopralluogo degli OO.TT. prot. U.T.C. n. 2766 del 12.07.2018 con la quale è stato accertato che presso l'esercizio commerciale denominato "Santeria Cafè" con sede in Piazza Mazzini, è stato installato un Dehors in modo non conforme all'Autorizzazione protocollo n° 0026310 del 10.09.2015 all'uopo rilasciata dove fu autorizzato l'installazione di un Dehors per un totale di mq. 23,10 con tavolini e sedie a corredo, distante dal fabbricato 1,50 m. e dalla sede stradale 3,83 m. con chiusure laterali costituite da elementi opachi e trasparenti di altezza massima complessiva 1,40 m.. Dal rilievo effettuato in sito è stata rilevata una struttura a tutt'altezza di dimensioni 6,50 m. x 7,90 m. = 51,36 mq. in aderenza al fabbricato senza lasciare libera una zona pedonale. La copertura risultava fissa e con controsoffittatura per h. 2,55 m.. Un'altra porzione di suolo limitrofo risultava occupata da ombrelloni, tavolini e sedie;

CHE con provvedimento protocollo n. 0025765 del 19.07.2018 si diffidava la sig.ra VIGLIONE Antonella, nata a Caserta il 30.04.1977 e residente in San Tammaro al Viale del Fanciullo n° 8 Coop News Case, nella qualità di amministratore Unico della ditta individuale "Santeria Cafè di Viglione Antonella", alla rimozione, demolizione e restituzione in pristino a sua cura e spese, per le ragioni in narrativa indicate ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001, delle suddette opere eseguite in difformità dei prescritti titoli autorizzati.

CHE con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 09.08.2018 al numero di protocollo 0028470 la sig.ra VIGLIONE Antonella comunicava di non essere più la titolare della ditta "Santeria Cafè s.r.l.s." ma bensì il sig. FABOZZI Raffaele;

CHE con provvedimento protocollo n. 0029391 del 22.08.2018 veniva rettificata la diffida protocollo n. 0025765 del 19.07.2018 nel senso di cambiare il nominativo del titolare della ditta "Santeria Cafè s.r.l.s." da VIGLIONE Antonella a FABOZZI Raffaele;

VISTA la comunicazione della Polizia Municipale, Protocollo n. 11430 del 24.09.2018, con la quale ha comunicato l'inottemperanza della diffida protocollo n. 0024264 del 05.07.2018 e successiva rettifica protocollo n. 0029391 del 22.08.2018 notificata, quest'ultima, all'interessato in data 27.08.2018;

CONSIDERATO che tali interventi risultano non conformi all'Autorizzazione n° 0026310 del 10.09.2015 all'uopo rilasciata, e che gli stessi sono in contrasto con il Regolamento Comunale per l'installazione di Dehors, per cui risulta da applicare la sanzione demolitoria e ripristinatoria prevista dall'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001.

RILEVATO che le opere abusive possono essere rimosse senza pregiudizio della parte regolarmente realizzata.

PRESO ATTO che la responsabilità degli interventi risulta essere a carico, ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 380/2001, del soggetto di cui in appresso si dispone la notifica di copia del presente atto.

CHE per quanto sopra esposto, ai sensi del comma 1 dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. corre l'obbligo dell'ingiunzione al responsabile dell'abuso della demolizione e riduzione in pristino dello stato dei luoghi.

Richiamato ad ogni buon conto e riportato in calce di seguito i commi 1 e 2 dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/01:

1° comma: Qualora sia accertata la realizzazione, da parte di soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 28, di interventi in assenza di permesso di costruire, ovvero in totale o parziale difformità dal medesimo, su suoli del demanio o del patrimonio dello Stato o di enti pubblici, il dirigente o il responsabile dell'ufficio, previa diffida non rinnovabile, ordina al responsabile dell'abuso la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi, dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.

2° comma: La demolizione è eseguita a cura del comune ed a spese del responsabile dell'abuso.

RITENUTO:

- dover assumere il relativo provvedimento;
- che nel caso in esame trova applicazione l'art. 35 del D.P.R. 06 giugno 2001 n° 380;
- che nel caso in esame trova applicazione il Regolamento Comunale per l'occupazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012;
- che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare la demolizione delle opere abusivamente realizzate.

VISTO:

- il D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
- lo strumento Urbanistico vigente;
- gli artt. 7 e 8 della legge 241/90 così come modificata ed integrata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15;
- il Regolamento Comunale per l'occupazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012.

ORDINA

al sig. FABOZZI Raffaele, nato a S. Maria C.V. il 14.09.1976 e domiciliato per la carica presso la sede sociale "Santeria Cafè S.r.l.s." sita in S. Maria C.V. alla Piazza Mazzini, nella qualità di amministratore Unico nonché legale rappresentante della società "Santeria Cafè S.r.l.s.", alla rimozione, demolizione e restituzione in pristino a sua cura e spese, per le ragioni in narrativa indicate ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001, delle suddette opere eseguite in difformità dei prescritti titoli autorizzati.

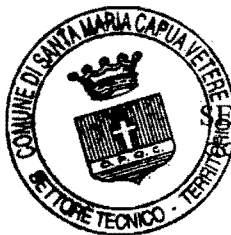
DISPONE

- a) di notificare il presente provvedimento a:
- ❖ FABOZZI Raffaele, come sopra generalizzato;

Che copia venga inviata al:

- ❖ Signor Procuratore della Repubblica presso il TRIBUNALE di S. Maria C.V.;
- ❖ Comando Stazione Carabinieri;
- ❖ Commissariato di P.S.;
- ❖ Ufficio Legale;
- ❖ Comando di Polizia Municipale;
- ❖ Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di CE e BN;

Che i lavori di rimozione, demolizione e restituzione in pristino, devono essere comunicati entro 15 giorni dalla notifica del presente atto facendo pervenire allo Scrivente Settore tutta la documentazione a norma di legge per i lavori soggetti di titoli edilizi previsti per tali opere (C.I.L. - C.I.L.A. - S.C.I.A. o P. di C.).



IL DIRIGENTE
SETTORE TECNICO - TERRITORIO
Att. ing. Giacinto D'ACO



Città di Santa Maria Capua Vetere

Provincia di Caserta

SETTORE TECNICO - TERRITORIO - UFFICIO ORDINANZE

E-Mail: ordinanze@comune.smcv.it - P.E.C.: ordinanze@santamariacv.postecert.it

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)

Prot.0035118 - 04/10/2018

Origine: Uscita



ORDINANZA N. 175

Interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato e di Enti Pubblici

IL DIRIGENTE

VISTA la relazione di sopralluogo degli OO.TT. prot. U.T.C. n. 2770 del 12.07.2018 con la quale è stato accertato che presso l'esercizio commerciale denominato "Società Halabis Caffè s.r.l." con sede in piazza Mazzini, è stato installato un Dehors in modo non conforme all'Autorizzazione protocollo n° 0005354 del 16.02.2017 all'uopo rilasciata dove fu autorizzato l'occupazione di suolo pubblico antistante alla propria attività in Piazza Mazzini con ombrelloni, tavolini e sedie a corredo per un totale di mq. 22,75; sono stati installati, invece, ombrelloni, tavolini e sedie su un'area di mq 80,01;

CHE con provvedimento protocollo n. 0025537 del 17.07.2018 si diffidava la sig.ra Halabis Justyna, nata a Aleksandrowsika (POLONIA) il 04.02.1970 e residente a S. Maria C.V. alla via Traversa Mario Fiore n° 12, nella qualità di amministratore della società "HALABIS CAFFÈ S.r.l.", alla rimozione, demolizione e restituzione in pristino a sua cura e spese, per le ragioni in narrativa indicate ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001, delle suddette opere eseguite in difformità dei prescritti titoli autorizzati.

VISTA la comunicazione della Polizia Municipale, Protocollo n. 11430 del 24.09.2018, con la quale ha comunicato l'inottemperanza della diffida protocollo n. 0025537 del 17.07.2018 e notificata all'interessata in data 27.07.2018;

CONSIDERATO che tali interventi risultano non conformi all'Autorizzazione protocollo n° 0005354 del 16.02.2017 all'uopo rilasciata, e che gli stessi sono in contrasto con il Regolamento Comunale per l'installazione di Dehors, per cui risulta da applicare la sanzione demolitoria e ripristinatoria prevista dall'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001.

RILEVATO che le opere abusive possono essere rimosse senza pregiudizio della parte regolarmente realizzata.

PRESO ATTO che la responsabilità degli interventi risulta essere a carico, ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 380/2001, del soggetto di cui in appresso si dispone la notifica di copia del presente atto.

CHE per quanto sopra esposto, ai sensi del comma 1 dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. corre l'obbligo dell'ingiunzione al responsabile dell'abuso della demolizione e riduzione in pristino dello stato dei luoghi.

RICHIAMATO ad ogni buon conto e riportato in calce di seguito i commi 1 e 2 dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/01:

1° comma: Qualora sia accertata la realizzazione, da parte di soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 28, di interventi in assenza di permesso di costruire, ovvero in totale o parziale difformità dal medesimo, su suoli del demanio o del patrimonio dello Stato o di enti pubblici, il dirigente o il responsabile dell'ufficio, previa diffida non rinnovabile, ordina al responsabile dell'abuso la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi, dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.

2° comma: La demolizione è eseguita a cura del comune ed a spese del responsabile dell'abuso.

RITENUTO:

- dover assumere il relativo provvedimento;
- che nel caso in esame trova applicazione l'art. 35 del D.P.R. 06 giugno 2001 n° 380;
- che nel caso in esame trova applicazione il Regolamento Comunale per l'occupazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012;
- che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare la demolizione delle opere abusivamente realizzate.

VISTO:

- il D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
- lo strumento Urbanistico vigente;
- gli artt. 7 e 8 della legge 241/90 così come modificata ed integrata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15;
- il Regolamento Comunale per l'occupazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012.

ORDINA

alla sig.ra Halabis Justyna, nata a Aleksandrowsika (POLONIA) il 04.02.1970 e residente a S. Maria C.V. alla via Traversa Mario Fiore n° 12, nella qualità di amministratore della società "HALABIS CAFFÈ S.r.l.", la rimozione, demolizione e restituzione in pristino a sua cura e spese, per le ragioni in narrativa indicate ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001, delle suddette opere eseguite in difformità dei prescritti titoli autorizzati e del Regolamento Comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012.

DISPONE

- a) di notificare il presente provvedimento a:
- ❖ Halabis Justyna, nata a Aleksandrowsika (POLONIA) il 04.02.1970 e residente a S. Maria C.V. alla via Traversa Mario Fiore n° 12,

Che copia venga inviata al:

- ❖ Signor Procuratore della Repubblica TRIBUNALE di S. Maria C.V.;
- ❖ Comando Stazione Carabinieri;
- ❖ Commissariato di P.S.;
- ❖ Ufficio Legale;
- ❖ Comando di Polizia Municipale;
- ❖ Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di CE e BN;

Che i lavori di rimozione, demolizione e restituzione in pristino, devono essere comunicati entro 15 giorni dalla notifica del presente atto facendo pervenire allo Scrivente Settore tutta la documentazione a norma di legge per i lavori soggetti di titoli edilizi previsti per tali opere (C.I.L. - C.I.L.A. - S.C.I.A. o P. di C.).



IL DIRIGENTE
SETTORE TECNICO - TERRITORIO
dot. ing. Giancarlo DIACO



Città di Santa Maria Capua Vetere

Provincia di Caserta

SETTORE TECNICO - TERRITORIO - UFFICIO ORDINANZE

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)

Prot.0035126 - 04/10/2018

Origine: Uscita



ORDINANZA N. 176

Interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato e di Enti Pubblici

IL DIRIGENTE

Vista la relazione di sopralluogo degli OO.TT. prot. U.T.C. n. 2768 del 12.07.2018 con la quale è stato accertato che presso l'esercizio commerciale denominato "Alma Cafè S.a.s." con sede in Via Mazzocchi, 5/7, è stato installato un Dehors in modo non conforme all'Autorizzazione protocollo n° 0026551 del 08.09.2016 all'uopo rilasciata dove fu autorizzato l'installazione di una **tenda retraibile** per un totale di mq. 45,00 con tavolini e sedie a corredo, è stata installata, invece, una struttura in alluminio chiusa a tutt'altezza con elementi fissi trasparenti nella parte bassa e mobili in quella alta di dimensione [(2,00 m. + 4,30 m.) X 13,70 m.] /2 = 43,16 mq. in aderenza al fabbricato, dotata di porta ad anta e con copertura costituita da tenda superiore munita di sistema ad impacchettamento ad un'altezza Hmax = 3,40 m. e Hmin = 3,00 m.;

Che con provvedimento n. 0028229 del 07.08.2018 si diffidava il sig. AGRILLO Amilio, nato a Napoli il 15.01.1971, nella qualità di proprietario dell'esercizio commerciale ALMA CAFÉ sito in S. Maria C.V. alla Via Mazzocchi n 5/7 nonché titolare della Società "ALMA CAFÉ S.a.s." con sede in Casalnuovo di Napoli alla Via Arcora Prov.le Pal. Gecos n. 60, alla rimozione, demolizione e restituzione in pristino a sua cura e spese, per le ragioni in narrativa indicate ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001, delle suddette opere eseguite in difformità dei prescritti titoli autorizzati.

Vista la comunicazione della Polizia Municipale, Protocollo n. 11430 del 24.09.2018, con la quale ha comunicato l'inottemperanza della diffida protocollo n. 0024264 del 05.07.2018 e notificata all'interessato in data 08.08.2018;

Considerato che tali interventi risultano non conformi all'Autorizzazione n° 0026551 del 08.09.2016 all'uopo rilasciata, e che gli stessi sono in contrasto con il Regolamento Comunale per l'installazione di Dehors, per cui risulta da applicare la sanzione demolitoria e ripristinatoria prevista dall'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001.

Rilevato che le opere abusive possono essere rimosse senza pregiudizio della parte regolarmente realizzata.

Preso atto che la responsabilità degli interventi risulta essere a carico, ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 380/2001, del soggetto di cui in appresso si dispone la notifica di copia del presente atto.

Che per quanto sopra esposto, ai sensi del comma 1 dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. corre l'obbligo dell'ingiunzione al responsabile dell'abuso della demolizione e riduzione in pristino dello stato dei luoghi.

Richiamato ad ogni buon conto e riportato in calce di seguito i commi 1 e 2 dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/01:

1° comma: Qualora sia accertata la realizzazione, da parte di soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 28, di interventi in assenza di permesso di costruire, ovvero in totale o parziale difformità dal medesimo, su suoli del demanio o del patrimonio dello Stato o di enti pubblici, il dirigente o il responsabile dell'ufficio, previa diffida non rinnovabile, ordina al responsabile dell'abuso la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi, dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.

2° comma: La demolizione è eseguita a cura del comune ed a spese del responsabile dell'abuso.

RITENUTO:

- dover assumere il relativo provvedimento;
- che nel caso in esame trova applicazione l'art. 35 del D.P.R. 06 giugno 2001 n° 380;
- che nel caso in esame trova applicazione il Regolamento Comunale per l'occupazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012;
- che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare la demolizione delle opere abusivamente realizzate.

VISTO:

- il D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
- lo strumento Urbanistico vigente;
- gli artt. 7 e 8 della legge 241/90 così come modificata ed integrata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15;
- il Regolamento Comunale per l'occupazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012.

ORDINA

al sig. AGRILLO Amilio, nato a Napoli il 15.01.1971, nella qualità di proprietario dell'esercizio commerciale ALMA CAFÉ sito in S. Maria C.V. alla Via Mazzocchi n 5/7 nonché titolare della Società "ALMA CAFÉ S.a.s." con sede in Casalnuovo di Napoli alla Via Arcora Prov.le Pal. Gecos n. 60, la rimozione, demolizione e restituzione in pristino a sua cura e spese, per le ragioni in narrativa indicate ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001, delle suddette opere eseguite in difformità dei prescritti titoli autorizzati e del Regolamento Comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012.

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento l'interessato può proporre ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. entro gg. 60 (sessanta) o 120 (centoventi) al Capo dello Stato, dalla data di notificazione del provvedimento stesso.

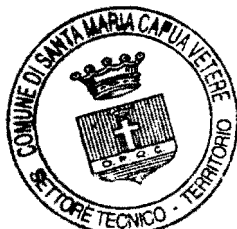
DISPONE

- a) di notificare il presente provvedimento a:
- ❖ AGRILLO Amilio, nato a Napoli il 15.01.1971, nella qualità di proprietario dell'esercizio commerciale ALMA CAFÉ sito in S. Maria C.V. alla Via Mazzocchi n 5/7 nonché titolare della Società "ALMA CAFÉ S.a.s." con sede in Casalnuovo di Napoli alla Via Arcora Prov.le Pal. Gecos n. 60;

Che copia venga inviata al:

- ❖ Signor Procuratore della Repubblica TRIBUNALE di S. Maria C.V.;
- ❖ Comando Stazione Carabinieri;
- ❖ Commissariato di P.S.;
- ❖ Ufficio Legale;
- ❖ Comando di Polizia Municipale;
- ❖ Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di CE e BN;

Che i lavori di rimozione, demolizione e restituzione in pristino, devono essere comunicati entro 15 giorni dalla notifica del presente atto facendo pervenire allo Scrivente Settore tutta la documentazione a norma di legge per i lavori soggetti di titoli edilizi previsti per tali opere (C.I.L. - C.I.L.A. - S.C.I.A. o P. di C.).



IL DIRIGENTE
SETTORE TECNICO - TERRITORIO
dott. ing. Giampaolo D'ACO



Città di Santa Maria Capua Vetere

Provincia di Caserta

SETTORE TECNICO - TERRITORIO - UFFICIO ORDINANZE

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)

Prot.0035138 - 04/10/2018

Origine: Uscita



ORDINANZA N. 177

Interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato e di Enti Pubblici

IL DIRIGENTE

Vista la relazione di sopralluogo degli OO.TT. prot. n. 0015147 del 23.04.2018 con la quale è stato accertato che alla Piazza I° Ottobre, e precisamente presso l'esercizio commerciale "TE.SA. s.r.l." con sede in piazza Adriano, in persona del suo Legale Rappresentante SCIAMARELLA Vincenzo, nato a Capua il 06.09.1957 ed ivi residente alla via Grotte S. Lazzaro, C.F. SCMVCN57P06B715L è stato installato un Dehors in modo non conforme all'Autorizzazione protocollo n° 0010258 del 07.04.2016 all'uopo rilasciata. Le difformità riscontrate consistono in:

1. installazione di una struttura in alluminio chiusa a tutt'altezza, per una parte con elementi opachi e superiormente trasparenti di dimensioni 5,60 x 8,00 m per totali 44,80 mq in aderenza al fabbricato, con apertura ad anta senza lasciare libero il marciapiede prospiciente.
2. In merito all'appoggio della struttura al suolo, la stessa avviene a mezzo di una pedana superiore al ciglio stradale di + 40 cm e del marciapiede di + 5 cm.

Che con provvedimento protocollo n. 0016084 del 03.05.2018 si diffidava il sig. SCIAMARELLA Vincenzo, nato a Capua il 06.09.1957 ed ivi residente alla via Grotte S. Lazzaro, C.F. SCMVCN57P06B715L nella qualità di legale rappresentante dell'esercizio commerciale denominato "TE.SA. s.r.l." con sede in S. Maria C.V. alla Piazza Adriano, alla rimozione, demolizione e restituzione in pristino a sua cura e spese, per le ragioni in narrativa indicate ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001, delle suddette opere eseguite in difformità dei prescritti titoli autorizzativi;

Vista la comunicazione della Polizia Municipale, Protocollo n. 11430 del 24.09.2018, con la quale ha comunicato l'inottemperanza della diffida protocollo n. 0024264 del 05.07.2018 e notificata all'interessato in data 06.07.2018;

Considerato che tali interventi risultano non conformi all'Autorizzazione protocollo n° 0010258 del 07.04.2016 all'uopo rilasciata, e che gli stessi sono in contrasto con il Regolamento Comunale per l'installazione di Dehors, per cui risulta da applicare la sanzione demolitoria e ripristinatoria prevista dall'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001.

Rilevato che le opere abusive possono essere rimosse senza pregiudizio della parte regolarmente realizzata.

Preso atto che la responsabilità degli interventi risulta essere a carico, ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 380/2001, del soggetto di cui in appresso si dispone la notifica di copia del presente atto.

Che per quanto sopra esposto, ai sensi del comma 1 dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. corre l'obbligo dell'ingiunzione al responsabile dell'abuso della demolizione e riduzione in pristino dello stato dei luoghi.

Richiamato ad ogni buon conto e riportato in calce di seguito i commi 1 e 2 dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/01:

1° comma: Qualora sia accertata la realizzazione, da parte di soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 28, di interventi in assenza di permesso di costruire, ovvero in totale o parziale difformità dal medesimo, su suoli del demanio o del patrimonio dello Stato o di enti pubblici, il dirigente o il responsabile dell'ufficio, previa diffida non rinnovabile, ordina al responsabile dell'abuso la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi, dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.

2° comma: La demolizione è eseguita a cura del comune ed a spese del responsabile dell'abuso.

RITENUTO:

- dover assumere il relativo provvedimento;
- che nel caso in esame trova applicazione l'art. 35 del D.P.R. 06 giugno 2001 n° 380;
- che nel caso in esame trova applicazione il Regolamento Comunale per l'occupazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012;
- che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare la demolizione delle opere abusivamente realizzate.

VISTO:

- il D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
- lo strumento Urbanistico vigente;
- gli artt. 7 e 8 della legge 241/90 così come modificata ed integrata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15;
- il Regolamento Comunale per l'occupazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012.

ORDINA

Il sig. **SCIAMARELLA Vincenzo**, in qualità di Legale Rappresentante della società **TE.SA. s.r.l.** con sede in S. Maria C.V. alla Piazza Adriano alla rimozione, demolizione e restituzione in pristino a sua cura e spese, per le ragioni in narrativa indicate ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001, delle suddette opere eseguite in difformità dei prescritti titoli autorizzati e del Regolamento Comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento l'interessato può proporre ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. entro gg. 60 (sessanta) o 120 (centoventi) al Capo dello Stato, dalla data di notificazione del provvedimento stesso.

DISPONE

Che il presente provvedimento venga notificato a:

- ❖ **SCIAMARELLA Vincenzo**, nato a Capua il 06.09.1957 ed ivi residente alla via Grotte S. Lazzaro

Che copia venga inviata al:

- ❖ al Signor Procuratore della Repubblica presso il **TRIBUNALE** di S. Maria C.V.;
- ❖ al Comando Stazione Carabinieri;
- ❖ Al Commissariato di P.S.;
- ❖ Ufficio Legale;
- ❖ Al Comando di Polizia Municipale;
- ❖ alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di CE e BN;



IL DIRIGENTE
SETTORE TECNICO - TERRITORIO
dott. ing. **Giampaolo Di Aco**



Città di Santa Maria Capua Vetere

Provincia di Caserta

SETTORE TECNICO - TERRITORIO - UFFICIO ORDINANZE

E-Mail: ordinanze@comune.smcv.it - P.E.C.: ordinanze@santamariacv.postecert.it

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)

Prot.0035154 - 04/10/2018

Origine: Uscita



ORDINANZA N. 178

Interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato e di Enti Pubblici

IL DIRIGENTE

Vista la relazione di sopralluogo degli OO.TT. prot. n. 0021131 del 12.06.2018 con la quale è stato accertato che, alla Piazza I° Ottobre n. 33 e precisamente presso l'esercizio commerciale di proprietà della ditta V. e F. s.n.c. legale rappresentante sig. PICCERILLO Vittorio, è stato installato un Dehors in modo non conforme all'Autorizzazione protocollo n° 08605 del 17.04.2014 all'uopo rilasciata. Dai rilievi effettuati in sito è emerso che:

in luogo delle autorizzate fioriere, tavoli e sedie e ombrelloni a corredo per area Dehors di dimensioni B = 9,10 m + 2,40 m + 3,30 m ed L = 3,20 m per totali 47,36 m², distanti dal fabbricato 1,20 m, è stata installata, invece, una struttura in alluminio chiusa con elementi trasparenti a tutt'altezza di dimensioni B = 8,40 m + 2,20 m + 5,00 m ed L = 5,40 m per totali 83,16 m² in aderenza al fabbricato, con aperture scorrevoli senza lasciare libero il marciapiede prospiciente. In merito all'appoggio della struttura al suolo, la stessa avviene a mezzo di una pedana superiore al ciglio stradale di +20 cm.

Che con provvedimento protocollo n. 0024265 del 05.07.2018 si diffidava il sig. PICCERILLO Vittorio, nato a Capua il 15.09.1993 e residente a San Tammaro (CE) alla via Capace Scondito, C.F. PCCVTR93P15B715F nella qualità di legale rappresentante della ditta V. e F. s.n.c., alla rimozione, demolizione e restituzione in pristino a sua cura e spese, per le ragioni in narrativa indicate ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.380/2001, delle suddette opere eseguite in difformità dei prescritti titoli autorizzativi, presso l'attività commerciale sita in S. Maria C.V. alla Piazza I° Ottobre n. 33;

Vista la comunicazione della comunicazione della Polizia Municipale, protocollo n. 11430 del 24.09.2018, con la quale ha comunicato l'inottemperanza della diffida protocollo n. 0024264 del 05.07.2018;

Considerato che tali interventi risultano non conformi all'Autorizzazione protocollo n° 08605 del 17.04.2014, e che gli stessi sono in contrasto con il Regolamento Comunale per l'installazione di Dehors, per cui risulta da applicare la sanzione demolitoria e ripristinatoria prevista dall'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001.

Rilevato che le opere abusive possono essere rimosse senza pregiudizio della parte regolarmente realizzata.

Preso atto che la responsabilità degli interventi risulta essere a carico, ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 380/2001, del soggetto di cui in appresso si dispone la notifica di copia del presente atto.

Che per quanto sopra esposto, ai sensi del comma 1 dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. corre l'obbligo dell'ingiunzione al responsabile dell'abuso della demolizione e riduzione in pristino dello stato dei luoghi.

Richiamato ad ogni buon conto e riportato in calce di seguito i commi 1 e 2 dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/01:

1° comma: Qualora sia accertata la realizzazione, da parte di soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 28, di interventi in assenza di permesso di costruire, ovvero in totale o parziale difformità dal medesimo, su suoli del demanio o del patrimonio dello Stato o di enti pubblici, il dirigente o il responsabile dell'ufficio, previa diffida non rinnovabile, ordina al responsabile dell'abuso la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi, dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.

2° comma: La demolizione è eseguita a cura del comune ed a spese del responsabile dell'abuso.

RITENUTO:

- dover assumere il relativo provvedimento;
- che nel caso in esame trova applicazione l'art. 35 del D.P.R. 06 giugno 2001 n° 380;
- che nel caso in esame trova applicazione il Regolamento Comunale per l'occupazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012;
- che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare la demolizione delle opere abusivamente realizzate.

VISTO:

- il D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
- lo strumento Urbanistico vigente;
- gli artt. 7 e 8 della legge 241/90 così come modificata ed integrata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15;
- il Regolamento Comunale per l'occupazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012.

ORDINA

al Sig. PICCERILLO Vittorio, in qualità di Legale Rappresentante della ditta V. e F. s.n.c., alla rimozione, demolizione e restituzione in pristino a sua cura e spese, per le ragioni in narrativa indicate ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001, delle suddette opere eseguite in difformità dei prescritti titoli autorizzati, e del Regolamento Comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012 presso l'attività commerciale sita alla Piazza I° Ottobre n. 33.

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento l'interessato può proporre ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. entro gg. 60 (sessanta) o 120 (centoventi) al Capo dello Stato, dalla data di notificazione del provvedimento stesso.

DISPONE

Che il presente provvedimento venga notificato a:

- ❖ PICCERILLO Vittorio, nato a Capua il 15.09.1993 e residente a San Tammaro (CE) alla via Capace Scondito, C.F. PCCVTR93P15B715F nella qualità di legale rappresentante della ditta V.e F. s.n.c.;

Che copia venga inviata al:

- ❖ Signor Procuratore della Repubblica presso il TRIBUNALE di S. Maria C.V.;
- ❖ Comando Stazione Carabinieri;
- ❖ Commissariato di P.S.;
- ❖ Ufficio Legale;
- ❖ Comando di Polizia Municipale;
- ❖ Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di CE e BN;

Che i lavori di rimozione, demolizione e restituzione in pristino, devono essere comunicati entro 15 giorni dalla notifica del presente atto facendo pervenire allo Scrivente Settore tutta la documentazione a norma di legge per i lavori soggetti di titoli edilizi previsti per tali opere (C.I.L. - C.I.L.A. - S.C.I.A. o P. di C.).



IL DIRIGENTE
SETTORE TECNICO - TERRITORIO
Dott. ing. Giancarlo D'ACO



Città di Santa Maria Capua Vetere

Provincia di Caserta

SETTORE TECNICO - TERRITORIO - UFFICIO ORDINANZE

E-Mail: ordinanze@comune.smcv.it - P.E.C.: ordinanze@santamariacv.postecert.it

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)

Prot.0035168 - 04/10/2018

Origine: Uscita



ORDINANZA N. 179

Interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato e di Enti Pubblici

IL DIRIGENTE

Vista la relazione di sopralluogo degli OO.TT. prot. n. 0016513 del 07.05.2018 con la quale è stato accertato che presso l'esercizio commerciale denominato "Yepnope s.r.l.s." con sede in piazza Adriano, è stato installato un Dehors in modo non conforme all'Autorizzazione protocollo n° 00202006 del 16.07.2015 all'uopo rilasciata dove fu autorizzato una struttura "dehors" per un totale di 35 m² costituita da una tenda del tipo scorrevole ad impacchettamento, sorretta da una struttura metallica; è stata installata, invece, una struttura in alluminio chiusa lateralmente, con elementi trasparenti con copertura a tenda a impacchettamento, di dimensioni 12,50 x 4,70 m per un totale di 58,75 m² in aderenza del fabbricato, con aperture a porta scorrevole senza lasciare libero il marciapiede prospiciente;

Che con provvedimento protocollo n. 0024264 del 05.07.2018 si diffidava il sig. ROMANO Pasquale, nato a S. Maria C.V. il 02.02.1985 ed ivi residente alla Piazza Adriano n. 32 - C.F. RMN PQL 85B02 I234 W nella qualità di AMMINISTRATORE della "YEPNOPE s.r.l.s." con sede in S. Maria C.V. alla Piazza Adriano, alla rimozione, demolizione e restituzione in pristino a sua cura e spese, per le ragioni in narrativa indicate ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001, delle suddette opere eseguite in difformità dei prescritti titoli autorizzativi;

Vista la comunicazione della Polizia Municipale, Protocollo n. 11430 del 24.09.2018, con la quale ha comunicato l'inottemperanza della diffida protocollo n. 0024264 del 05.07.2018 e notificata all'interessato in data 06.07.2018;

Considerato che tali interventi risultano non conformi all'Autorizzazione protocollo n° 0020206 del 16.07.2015 all'uopo rilasciata, e che gli stessi sono in contrasto con il Regolamento Comunale per l'installazione di Dehors, per cui risulta da applicare la sanzione demolitoria e ripristinatoria prevista dall'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001.

Rilevato che le opere abusive possono essere rimosse senza pregiudizio della parte regolarmente realizzata.

Preso atto che la responsabilità degli interventi risulta essere a carico, ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 380/2001, del soggetto di cui in appresso si dispone la notifica di copia del presente atto.

Che per quanto sopra esposto, ai sensi del comma 1 dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. corre l'obbligo dell'ingiunzione al responsabile dell'abuso della demolizione e riduzione in pristino dello stato dei luoghi.

Richiamato ad ogni buon conto e riportato in calce di seguito i commi 1 e 2 dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/01:

1° comma: Qualora sia accertata la realizzazione, da parte di soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 28, di interventi in assenza di permesso di costruire, ovvero in totale o parziale difformità dal medesimo, su suoli del

demanio o del patrimonio dello Stato o di enti pubblici, il dirigente o il responsabile dell'ufficio, previa diffida non rinnovabile, ordina al responsabile dell'abuso la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi, dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.

2° comma: La demolizione è eseguita a cura del comune ed a spese del responsabile dell'abuso.

RITENUTO:

- dover assumere il relativo provvedimento;
- che nel caso in esame trova applicazione l'art. 35 del D.P.R. 06 giugno 2001 n° 380;
- che nel caso in esame trova applicazione il Regolamento Comunale per l'occupazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012;
- che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare la demolizione delle opere abusivamente realizzate.

VISTO:

- il D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
- lo strumento Urbanistico vigente;
- gli artt. 7 e 8 della legge 241/90 così come modificata ed integrata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15;
- il Regolamento Comunale per l'occupazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012.

ORDINA

Al sig. ROMANO Pasquale, in qualità di Amministratore della "Yepnope s.r.l.s." con sede legale e operativa in S. Maria C.V. alla Piazza Adriano n. 16, la rimozione, demolizione e restituzione in pristino a sua cura e spese, per le ragioni in narrativa indicate ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001, delle suddette opere eseguite in difformità dei prescritti titoli autorizzati e del Regolamento Comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012.

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento l'interessato può proporre ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. entro gg. 60 (sessanta) o 120 (centoventi) al Capo dello Stato, dalla data di notificazione del provvedimento stesso.

DISPONE

Che il presente provvedimento venga notificato a:

- ❖ ROMANO Pasquale, nato a S. Maria C.V. il 02.02.1985 ed ivi residente alla Piazza Adriano n. 32.

Che copia venga inviata al:

- ❖ Signor Procuratore della Repubblica presso il TRIBUNALE di S. Maria C.V.;
- ❖ Comando Stazione Carabinieri;
- ❖ Commissariato di P.S.;
- ❖ Ufficio Legale;
- ❖ Comando di Polizia Municipale;
- ❖ Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di CE e BN;

Che i lavori di rimozione, demolizione e restituzione in pristino, devono essere comunicati entro 15 giorni dalla notifica del presente atto facendo pervenire allo Scrivente Settore tutta la documentazione a norma di legge per i lavori soggetti di titoli edilizi previsti per tali opere (C.I.L. - C.I.L.A. - S.C.I.A. o P. di C.).



IL DIRIGENTE
SETTORE TECNICO - TERRITORIO
dott. ing. Giancarlo L'ACO



Città di Santa Maria Capua Vetere

Provincia di Caserta

SETTORE TECNICO - TERRITORIO - UFFICIO ORDINANZE

E-Mail: ordinanze@comune.smcv.it - P.E.C.: ordinanze@santamariacv.postecert.it

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)

Prot.0035176 - 04/10/2018

Origine: Uscita



ORDINANZA N. 180

Interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato e di Enti Pubblici

IL DIRIGENTE

Vista la relazione di sopralluogo degli OO.TT. prot. U.T.C. n. 2767 del 12.07.2018 con la quale è stato accertato che presso l'esercizio commerciale denominato "Bar Tazza d'oro" con sede in Piazza Mazzini n. 58, è stato installato un Dehors in modo non conforme all'Autorizzazione protocollo n° 0018092 del 01.06.2017 all'uopo rilasciata dove fu autorizzato l'occupazione di suolo pubblico antistante alla propria attività in Piazza Mazzini n. 58 con tavolini e sedie a corredo per un totale di mq. 41,50 suddiviso in due aree laterali A= 29,15 mq. e B= 11,98 sormontate da tenda a bracci telescopici è stata installata, invece, una struttura continua in alluminio con elementi modulari trasparenti scorrevoli che possono rendere la struttura a tutt'altezza di dimensioni [(6,24 m. + 5,00 m.) x 6.60 m.) / 2 = 37,09 mq in aderenza al fabbricato. La copertura risultava essere costituita da tenda superiore munita di sistema ad impacchettamento ad un'altezza H_{max} = 3,57 m. e H_{min} = 2,64 m.;

Che con provvedimento protocollo n. 0025809 del 19.07.2018 si diffidava la sig.ra VASTANO Anna, nata a Caserta il 05.06.1960, residente e fiscalmente domiciliata a S. Maria C.V. alla Piazza Mazzini n. 147, nella qualità di proprietaria dell'attività commerciale, quale bar denominato "Tazza d'oro", alla rimozione, demolizione e restituzione in pristino a sua cura e spese, per le ragioni in narrativa indicate ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001, delle suddette opere eseguite in difformità dei prescritti titoli autorizzati, presso l'attività commerciale sita in S. Maria C.V. alla Piazza Mazzini n. 147.

Vista la comunicazione della Polizia Municipale, Protocollo n. 11430 del 24.09.2018, con la quale ha comunicato l'inottemperanza della diffida protocollo n. 0024264 del 05.07.2018 e notificata all'interessata in data 20.07.2018;

Considerato che tali interventi risultano non conformi all'Autorizzazione protocollo n° 0018092 del 01.06.2017 all'uopo rilasciata, e che gli stessi sono in contrasto con il Regolamento Comunale per l'installazione di Dehors, per cui risulta da applicare la sanzione demolitoria e ripristinatoria prevista dall'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001.

Rilevato che le opere abusive possono essere rimosse senza pregiudizio della parte regolarmente realizzata.

Preso atto che la responsabilità degli interventi risulta essere a carico, ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 380/2001, del soggetto di cui in appresso si dispone la notifica di copia del presente atto.

Che per quanto sopra esposto, ai sensi del comma 1 dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. corre l'obbligo dell'ingiunzione al responsabile dell'abuso della demolizione e riduzione in pristino dello stato dei luoghi.

Richiamato ad ogni buon conto e riportato in calce di seguito i commi 1 e 2 dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/01:

1° comma: Qualora sia accertata la realizzazione, da parte di soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 28, di interventi in assenza di permesso di costruire, ovvero in totale o parziale difformità dal medesimo, su suoli del demanio o del patrimonio dello Stato o di enti pubblici, il dirigente o il responsabile dell'ufficio, previa diffida non rinnovabile, ordina al responsabile dell'abuso la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi, dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.

2° comma: La demolizione è eseguita a cura del comune ed a spese del responsabile dell'abuso.

RITENUTO:

- dover assumere il relativo provvedimento;
- che nel caso in esame trova applicazione l'art. 35 del D.P.R. 06 giugno 2001 n° 380;
- che nel caso in esame trova applicazione il Regolamento Comunale per l'occupazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012;
- che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare la demolizione delle opere abusivamente realizzate.

VISTO:

- il D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
- lo strumento Urbanistico vigente;
- gli artt. 7 e 8 della legge 241/90 così come modificata ed integrata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15;
- il Regolamento Comunale per l'occupazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012.

ORDINA

alla sig.ra VASTANO Anna, nata a Caserta il 05.06.1960, residente e fiscalmente domiciliata a S. Maria C.V. alla Piazza Mazzini n. 147, nella qualità di proprietaria dell'attività commerciale, quale bar denominato "Tazza d'oro", alla rimozione, demolizione e restituzione in pristino a sua cura e spese, per le ragioni in narrativa indicate ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001, delle suddette opere eseguite in difformità dei prescritti titoli autorizzati e del Regolamento Comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012..

DISPONE

a) di notificare il presente provvedimento a:

- ❖ VASTANO Anna, nata a Caserta il 05.06.1960, residente e fiscalmente domiciliata a S. Maria C.V. alla Piazza Mazzini n. 147,

Che copia venga inviata al:

- ❖ Signor Procuratore della Repubblica presso il TRIBUNALE di S. Maria C.V.;
- ❖ Comando Stazione Carabinieri;
- ❖ Commissariato di P.S.;
- ❖ Ufficio Legale;
- ❖ Comando di Polizia Municipale;
- ❖ Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di CE e BN;

Che i lavori di rimozione, demolizione e restituzione in pristino, devono essere comunicati entro 15 giorni dalla notifica del presente atto facendo pervenire allo Scrivente Settore tutta la documentazione a norma di legge per i lavori soggetti di titoli edilizi previsti per tali opere (C.I.L. - C.I.L.A. - S.C.I.A. o P. di C.).



IL DIRIGENTE
SETTORE TECNICO - TERRITORIO
dott. ing. Giancarlo D'ACO



Città di Santa Maria Capua Vetere

Provincia di Caserta

SETTORE TECNICO - TERRITORIO - UFFICIO ORDINANZE

E-Mail: ordinanze@comune.smev.it - P.E.C.: ordinanze@santamariacv.postecert.it

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)

Prot.0035183 - 04/10/2018

Origine: Uscita



ORDINANZA N. 181

Interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato e di Enti Pubblici

IL DIRIGENTE

Vista la relazione di sopralluogo degli OO.TT. prot. U.T.C. n. 2769 del 12.07.2018 con la quale è stato accertato che presso l'esercizio commerciale denominato "Gran Caffè 900" con sede in Via Mazzocchi, 2/4, è stato installato un Dehors in modo non conforme all'Autorizzazione protocollo n° 0041112 del 15.04.2015 all'uopo rilasciata dove fu autorizzato l'installazione di un dehors per un totale di mq. 22,00 con tavolini e sedie a corredo delimitati da pannelli trasparenti, era prevista un'area pedonale su pedana con segnaletica di ingresso per disabili; in occasione del sopralluogo è stato verificato che i pannelli laterali erano opachi di legno e pur risultando i varchi di accesso l'area pedonale su pedana risultava occupata da tavolini e senza segnaletica per disabili;

Che con provvedimento protocollo n. 0025823 del 19.07.2018 si diffidava la sig.ra ZITO Carmela, nata a Palermo il 02.06.1960, e residente a Curti alla Via San Rocco n. 12, nella qualità di titolare dell'attività di Bar denominata "Gran Caffè '900" con sede in S. Maria C.V. alla Via Mazzocchi n. 2/4, alla rimozione, demolizione e restituzione in pristino a sua cura e spese, per le ragioni in narrativa indicate ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001, delle suddette opere eseguite in difformità dei prescritti titoli autorizzati;

Vista la comunicazione della Polizia Municipale, Protocollo n. 11430 del 24.09.2018, con la quale ha comunicato l'inottemperanza della diffida protocollo n. 0025823 del 19.07.2018 e notificata all'interessata in data 06.09.2018;

Considerato che tali interventi risultano non conformi all'Autorizzazione n° 0041112 del 15.04.2015 all'uopo rilasciata, e che gli stessi sono in contrasto con il Regolamento Comunale per l'installazione di Dehors, per cui risulta da applicare la sanzione demolitoria e ripristinatoria prevista dall'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001.

Rilevato che le opere abusive possono essere rimosse senza pregiudizio della parte regolarmente realizzata.

Preso atto che la responsabilità degli interventi risulta essere a carico, ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 380/2001, del soggetto di cui in appresso si dispone la notifica di copia del presente atto.

Che per quanto sopra esposto, ai sensi del comma 1 dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. corre l'obbligo dell'ingiunzione al responsabile dell'abuso della demolizione e riduzione in pristino dello stato dei luoghi.

Richiamato ad ogni buon conto e riportato in calce di seguito i commi 1 e 2 dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/01:

1° comma: Qualora sia accertata la realizzazione, da parte di soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 28, di interventi in assenza di permesso di costruire, ovvero in

totale o parziale difformità dal medesimo, su suoli del demanio o del patrimonio dello Stato o di enti pubblici, il dirigente o il responsabile dell'ufficio, previa diffida non rinnovabile, ordina al responsabile dell'abuso la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi, dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.

2° comma: La demolizione è eseguita a cura del comune ed a spese del responsabile dell'abuso.

RITENUTO:

- dover assumere il relativo provvedimento;
- che nel caso in esame trova applicazione l'art. 35 del D.P.R. 06 giugno 2001 n° 380;
- che nel caso in esame trova applicazione il Regolamento Comunale per l'occupazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012;
- che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare la demolizione delle opere abusivamente realizzate.

VISTO:

- il D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
- lo strumento Urbanistico vigente;
- gli artt. 7 e 8 della legge 241/90 così come modificata ed integrata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15;
- il Regolamento Comunale per l'occupazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012.

ORDINA

alla sig.ra ZITO Carmela, nata a Palermo il 02.06.1960, e residente a Curti alla Via San Rocco n. 12, nella qualità di titolare dell'attività di Bar denominata "Gran Caffè '900" con sede in S. Maria C.V. alla Via Mazzocchi n. 2/4, la rimozione, demolizione e restituzione in pristino a sua cura e spese, per le ragioni in narrativa indicate ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001, delle suddette opere eseguite in difformità dei prescritti titoli autorizzati e del Regolamento Comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con elementi di arredo urbano "Dehors" per le attività di ristoro approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 30 del 15.05.2012.

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento l'interessato può proporre ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. entro gg. 60 (sessanta) o 120 (centoventi) al Capo dello Stato, dalla data di notificazione del provvedimento stesso.

DISPONE

- a) di notificare il presente provvedimento a:
- ❖ sig.ra ZITO Carmela, come sopra generalizzata;

Che copia venga inviata al:

- ❖ Signor Procuratore della Repubblica TRIBUNALE di S. Maria C.V.;
- ❖ Comando Stazione Carabinieri;
- ❖ Commissariato di P.S.;
- ❖ Ufficio Legale;
- ❖ Comando di Polizia Municipale;
- ❖ Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di CE e BN;

Che i lavori di rimozione, demolizione e restituzione in pristino, devono essere comunicati entro 15 giorni dalla notifica del presente atto facendo pervenire allo Scrivente Settore tutta la documentazione a norma di legge per i lavori soggetti di titoli edilizi previsti per tali opere (C.I.L. - C.I.L.A. - S.C.I.A. o P. di C.).



IL DIRIGENTE
SETTORE TECNICO - TERRITORIO
Dott. ing. Giancarlo D'ACO



Città di Santa Maria Capua Vetere

Provincia di Caserta

SETTORE TECNICO - TERRITORIO - UFFICIO ORDINANZE

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)

Prot.0037031 - 17/10/2018

Origine: Uscita



ORDINANZA N. 190

Interventi di ristrutturazione edilizia in assenza di permesso di costruire
o in totale difformità

IL DIRIGENTE

VISTA la relazione di sopralluogo redatta da personale dell'Ufficio Tecnico - prot. n. 3849 del 08.10.2018 con la quale hanno trasmesso che alla Via Togliatti n. 71 presso l'unità abitativa sita al piano primo di proprietà della sig.ra VERRILLO Giovanna, nata a S. Maria C.V. il 31.03.1976 ed ivi residente alla via Togliatti n. 71, sono state realizzate opere edilizie senza titoli autorizzatori (*Licenza edilizia, Concessione Edilizia, Permesso di Costruire, Autorizzazione Sismica*) come in appresso descritti:

❖ A seguito di esposto circa l'installazione, presumibilmente abusiva, di una struttura a copertura del balcone dell'unità abitativa sita al primo piano di proprietà della sig.ra VERRILLO Giovanna, si è provveduto ad espletare relativo accertamento. Quivi, poiché l'unità immobiliare in primo piano ove è stata segnalata la summenzionata struttura risultava chiusa, gli scriventi hanno proceduto ad accedere nell'unità abitativa in secondo piano, ove è stato possibile rilevare che il balcone in questione, delimitato su tre lati e prospiciente via Togliatti, era stato coperto mediante la messa in opera di una tettoia, di dimensioni circa mt.3 di larghezza con una profondità pari a circa mt.4, costituita da profilati in ferro (tassellati sulle pareti laterali condominiali) e lastre di PVC trasparenti per copertura. Per dette opere agli atti di questo Settore Tecnico non risulta alcun atto autorizzativo;

CONSIDERATO che, secondo l'orientamento ormai consolidato della giurisprudenza, non risulta necessaria la comunicazione di avvio del procedimento ex art 7 della Legge 241/90, anche alla luce dell'art. 21-octies della Legge 241/90, il quale esclude che possa essere annullabile un provvedimento per mancata comunicazione dell'avvio del procedimento qualora sia palese che il suo contenuto non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato;

VISTO che nel caso in esame trova applicazione l'art. 33, 1^a comma, del D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380, che testualmente recita: "Gli interventi e le opere di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 10, comma 1. eseguiti in assenza di permesso o in totale difformità da esso, sono rimossi ovvero demoliti e gli edifici sono resi conformi alle prescrizioni degli strumenti urbanistico-edilizi entro il congruo termine stabilito dal dirigente o dal responsabile del competente ufficio comunale con propria ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del Comune e a spese dei responsabili dell'abuso". Nel caso in esame, con particolare riferimento alle opere abusive di cui al punto 1., si è in presenza di interventi di ristrutturazione edilizia realizzati senza il richiesto titolo edilizio, che nella fattispecie trattandosi di opere che hanno modificato la sagoma planovolumetrica nonché i prospetti, rientrano fra quelli previsti dall'art. 10, comma 1 lettera c per i quali è richiesto il permesso di costruire.

RITENUTO, pertanto, che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare il ripristino della situazione dei luoghi;

VISTO il D.P.R. 06.06.2001 n. 380;

VISTO lo strumento Urbanistico vigente in questo Comune;

VISTO l'art. 7 e 8 della legge 241/90 così come modificata ed integrata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15;

ORDINA

Alla sig.ra VERRILLO Giovanna, nata a S. Maria C.V. il 31.03.1976 e residente a S. Maria la Fossa al Corso Umberto I° n. 127, nella qualità di proprietaria dell'unità abitativa ubicata al primo piano di Via Togliatti n. 71, il ripristino dello stato dei luoghi entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, senza pregiudizio delle sanzioni penali, delle seguenti opere abusive:

- ❖ installazione abusiva di una struttura a copertura del balcone dell'unità abitativa sita al primo piano di via Togliatti n. 71 di proprietà della sig.ra VERRILLO Giovanna di dimensioni circa mt.3 di larghezza con una profondità pari a circa mt.4, costituita da profilati in ferro (tassellati sulle pareti laterali condominiali) e lastre di PVC trasparenti per copertura;

AVVERTE

che per il disposto dell'art. 36, 1^a comma, del D.P. R. 06 giugno 2001 n. 380: In caso di interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di denuncia di inizio di attività nelle ipotesi di cui all'art. 22, comma 3^a, o in difformità da essa, fino alla scadenza dei termini di cui agli artt. 31, comma 3^a, 33, comma 1^a, 34, comma 1^a, e comunque fino all'irrogazione delle sanzioni amministrative, il responsabile dell'abuso o l'attuale proprietario dell'immobile, possono ottenere il permesso in sanatoria se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda;

che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. entro 60

(sessanta) o entro 120 (centoventi) giorni al Capo dello Stato, dalla data di notificazione del provvedimento stesso.

DISPONE

CHE il presente provvedimento sia trasmesso, in duplice copia, ai messi comunali per la relativa notifica alla sig.ra:

- ❖ VERRILLO Giovanna, nata a S. Maria C.V. il 31.03.1976 e residente a S. Maria la Fossa al Corso Umberto I° n. 127;

che copia sia inviata:

- ❖ Alla Procura della Repubblica di S. Maria C.V.;
- ❖ al Comando Stazione Carabinieri;
- ❖ al Commissariato di P.S.;
- ❖ all' Ufficio Legale;
- ❖ al Comando di Polizia Municipale.



IL DIRIGENTE
Settore Tecnico Territorio
ott. Ing. Giancarlo D'Adda



Città di Santa Maria Capua Vetere

Provincia di Caserta

SETTORE TECNICO - TERRITORIO - UFFICIO ORDINANZE

E-Mail: ordinanze@comune.smcv.it - P.E.C.: ordinanze@santamariacv.postecert.it

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)

Prot.0037145 - 18/10/2018

Origine: Uscita



ORDINANZA N. 192

OGGETTO: ORDINANZA N. 190 del 17.10.2018 – RETTIFICA

IL DIRIGENTE

Premesso:

CHE in data 17/10/2018 è stata emessa Ordinanza n° 190 protocollo N° 0037031 di pari data, che in copia si allega per formarne parte integrante e sostanziale, per la demolizione di opere edilizie eseguite in assenza di permesso di costruire o in totale difformità;

CHE detta Ordinanza veniva emessa a carico della Sig.ra VERRILLO Giovanna, nata a S. MARIA C.V. il 31.03.1976 ed ivi residente alla via Togliatti n° 71;

CHE per mero errore, nell'Ordinanza di che trattasi, veniva indicata una residenza errata della Sig.ra VERRILLO Giovanna;

CHE risulta, quindi, indispensabile procedere alla rettifica dell'Ordinanza n. 190 del 17.10.2018 prot. n° 0037031 di pari data relativamente alla residenza della sig.ra VERRILLO Giovanna;

Tutto ciò premesso

RITENUTO dover adottare il relativo provvedimento di rettifica;

RETTIFICA

La propria ordinanza n. 190 del 17.10.2018 prot. n° 0037031 di pari data nel senso che la residenza della sig.ra VERRILLO Giovanna è la seguente: VERRILLO Giovanna, residente a S. MARIA C.V. alla via Togliatti n° 71 e non VERRILLO Giovanna, residente a S. Maria la Fossa al Corso Umberto 1° n° 127 così come riportato nell'Ordinanza n° 190/2018.

RESTA FERMO TUTTO QUANTO ALTRO RIPORTATO NELL'ORDINANZA N. 190 DEL 17.10.2018

DISPONE

CHE la presente Ordinanza sia trasmessa, in duplice copia, ai Messi Comunali per la relativa notifica alla sig.ra VERRILLO Giovanna, come sopra generalizzata, e che copia sia inviata alla Procura della Repubblica presso il TRIBUNALE di S. MARIA CAPUA VETERE, al Comando Stazione CARABINIERI, al Commissariato di P.S., all' Ufficio LEGALE e al Comando della POLIZIA MUNICIPALE.



IL DIRIGENTE

SETTORE TECNICO - TERRITORIO

dott. ing. Giancarlo D'ACO



Città di Santa Maria Capua Vetere

Provincia di Caserta

SETTORE TECNICO - TERRITORIO - UFFICIO ORDINANZE

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)

Prot.0037031 - 17/10/2018

Origine: Uscita



ORDINANZA N. 190

Interventi di ristrutturazione edilizia in assenza di permesso di costruire
o in totale difformità

IL DIRIGENTE

VISTA la relazione di sopralluogo redatta da personale dell'Ufficio Tecnico - prot. n. 3849 del 08.10.2018 con la quale hanno trasmesso che alla Via Togliatti n. 71 presso l'unità abitativa sita al piano primo di proprietà della sig.ra VERRILLO Giovanna, nata a S. Maria C.V. il 31.03.1976 ed ivi residente alla via Togliatti n. 71, sono state realizzate opere edilizie senza titoli autorizzatori (*Licenza edilizia, Concessione Edilizia, Permesso di Costruire, Autorizzazione Sismica*) come in appresso descritti:

❖ A seguito di esposto circa l'installazione, presumibilmente abusiva, di una struttura a copertura del balcone dell'unità abitativa sita al primo piano di proprietà della sig.ra VERRILLO Giovanna, si è provveduto ad espletare relativo accertamento. Quivi, poiché l'unità immobiliare in primo piano ove è stata segnalata la summenzionata struttura risultava chiusa, gli scriventi hanno proceduto ad accedere nell'unità abitativa in secondo piano, ove è stato possibile rilevare che il balcone in questione, delimitato su tre lati e prospiciente via Togliatti, era stato coperto mediante la messa in opera di una tettoia, di dimensioni circa mt.3 di larghezza con una profondità pari a circa mt.4, costituita da profilati in ferro (tassellati sulle pareti laterali condominiali) e lastre di PVC trasparenti per copertura. Per dette opere agli atti di questo Settore Tecnico non risulta alcun atto autorizzativo;

CONSIDERATO che, secondo l'orientamento ormai consolidato della giurisprudenza, non risulta necessaria la comunicazione di avvio del procedimento ex art 7 della Legge 241/90, anche alla luce dell'art. 21-octies della Legge 241/90, il quale esclude che possa essere annullabile un provvedimento per mancata comunicazione dell'avvio del procedimento qualora sia palese che il suo contenuto non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato;

VISTO che nel caso in esame trova applicazione l'art. 33, 1^a comma, del D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380, che testualmente recita: "Gli interventi e le opere di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 10, comma 1. eseguiti in assenza di permesso o in totale difformità da esso, sono rimossi ovvero demoliti e gli edifici sono resi conformi alle prescrizioni degli strumenti urbanistico-edilizi entro il congruo termine stabilito dal dirigente o dal responsabile del competente ufficio comunale con propria ordinanza, decorso il quale l'ordinanza stessa è eseguita a cura del Comune e a spese dei responsabili dell'abuso". Nel caso in esame, con particolare riferimento alle opere abusive di cui al punto 1., si è in presenza di interventi di ristrutturazione edilizia realizzati senza il richiesto titolo edilizio, che nella fattispecie trattandosi di opere che hanno modificato la sagoma planovolumetrica nonché i prospetti, rientrano fra quelli previsti dall'art. 10, comma 1 lettera c per i quali è richiesto il permesso di costruire.

RITENUTO, pertanto, che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare il ripristino della situazione dei luoghi;

VISTO il D.P.R. 06.06.2001 n. 380;

VISTO lo strumento Urbanistico vigente in questo Comune;

VISTO l'art. 7 e 8 della legge 241/90 così come modificata ed integrata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15;

ORDINA

Alla sig.ra VERRILLO Giovanna, nata a S. Maria C.V. il 31.03.1976 e residente a S. Maria la Fossa al Corso Umberto I° n. 127, nella qualità di proprietaria dell'unità abitativa ubicata al primo piano di Via Togliatti n. 71, il ripristino dello stato dei luoghi entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, senza pregiudizio delle sanzioni penali, delle seguenti opere abusive:

- ❖ installazione abusiva di una struttura a copertura del balcone dell'unità abitativa sita al primo piano di via Togliatti n. 71 di proprietà della sig.ra VERRILLO Giovanna di dimensioni circa mt.3 di larghezza con una profondità pari a circa mt.4, costituita da profilati in ferro (tassellati sulle pareti laterali condominiali) e lastre di PVC trasparenti per copertura;

AVVERTE

che per il disposto dell'art. 36, 1^a comma, del D.P. R. 06 giugno 2001 n. 380: In caso di interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di denuncia di inizio di attività nelle ipotesi di cui all'art. 22, comma 3^a, o in difformità da essa, fino alla scadenza dei termini di cui agli artt. 31, comma 3^a, 33, comma 1^a, 34, comma 1^a, e comunque fino all'irrogazione delle sanzioni amministrative, il responsabile dell'abuso o l'attuale proprietario dell'immobile, possono ottenere il permesso in sanatoria se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda;

che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. entro 60

(sessanta) o entro 120 (centoventi) giorni al Capo dello Stato, dalla data di notificazione del provvedimento stesso.

DISPONE

CHE il presente provvedimento sia trasmesso, in duplice copia, ai messi comunali per la relativa notifica alla sig.ra:

- ❖ VERRILLO Giovanna, nata a S. Maria C.V. il 31.03.1976 e residente a S. Maria la Fossa al Corso Umberto I° n. 127;

che copia sia inviata:

- ❖ Alla Procura della Repubblica di S. Maria C.V.;
- ❖ al Comando Stazione Carabinieri;
- ❖ al Commissariato di P.S.;
- ❖ all' Ufficio Legale;
- ❖ al Comando di Polizia Municipale.



IL DIRIGENTE
Settore Tecnico - Territorio
Dott. Ing. Giancarlo D'Adda

ALBO PRETORIO. 3225

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che il presente atto è stato affisso a questo Albo Pretorio

dal 05/11/18 al 20/11/18

S. Maria C. V. _____



Messo Notificatore
Comune di S. Maria C. V.